AVVISO PUBBLICO - ISTRUTTORIA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E DELLA L. 241/1990 E SMI PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI NO PROFIT AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE N.E.T. E POSSIBILI TERRITORI LIMITROFI PER LA CANDIDATURA ALLA CALL FOR ACTION "EQUILIBRI. UNA SFIDA PER LE RETI TERRITORIALI. LAVORO DONNE E PERCORSI EDUCATIVI DI BAMBINE E BAMBINI" PROMOSSO DALLA FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO

DATI DELL'ENTE COORDINATORE DEL RAGGRUPPAMENTO

Ragione sociale	
Forma giuridica	
Indirizzo della sede legale	
Indirizzo della sede operativa	
Sito web	
Indirizzo email	
Recapito telefonico	
Data di costituzione	
Numero di dipendenti	
Numero e tipologia di eventuali collaboratori (non dipendenti)	
Numero di volontari	
Mission	
Settori di intervento prevalenti	
Nome e cognome del Legale Rappresentante	
Anni di esperienza sul territorio	

DATI DEI SOGGETTI DEL RAGGRUPPAMENTO

(ripetere la tabella per ogni soggetto partecipante al raggruppamento)

Ragione sociale	
Forma giuridica	
Indirizzo della sede legale	
Indirizzo della sede operativa	
Sito web	
Indirizzo email	
Recapito telefonico	
Data di costituzione	
Numero di dipendenti	
Numero e tipologia di eventuali collaboratori (non dipendenti)	
Numero di volontari	
Mission	
Settori di intervento prevalenti	
Nome e cognome del Legale Rappresentante	
Anni di esperienza sul territorio	

PRINCIPALI ATTIVITA' SU CUI IL RAGGRUPPAMENTO INTENDE PROGETTARE *(barrare quelle che si intende sviluppare)*

- Con riferimento alla promozione dell'**occupazione femminile**:
  - ☐ attivazione di percorsi di accompagnamento al lavoro finalizzati all'inserimento lavorativo o volti a migliorare il livello di autonomia e di competenza delle persone;
  - ☐ formazione, assistenza e consulenza finalizzata all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità femminile;
  - ☐ azioni finalizzate a stimolare il processo di emancipazione ed empowerment delle donne, una diversa percezione di sé e delle proprie possibilità di sviluppo personale, professionale e socioeconomico anche nei settori innovativi e ad alta tecnologia;
  - ☐ creazione di percorsi capacitanti, che superino la logica erogatore-beneficiario e si rivolgano alla costruzione e l'irrobustimento di relazioni tra gli individui e la comunità di riferimento;

- azioni finalizzate all'acquisizione di esperienza in un contesto lavorativo, anche attraverso l'attivazione di incentivi o misure già presenti nel territorio;
- rafforzamento delle reti sociali e personali, anche tra famiglie in logiche di mutualità e solidarietà, e accesso ai servizi (pubblici e privati sociali) del territorio;
- azioni tese a sostenere l'esercizio responsabile, positivo e consapevole delle funzioni genitoriali, necessarie anche per operare scelte educative di istruzione ed educazione rispondenti ai bisogni di crescita e autorealizzazione dei figli.

- Con riferimento al **contrasto della povertà educativa e all'ampliamento delle opportunità educative del territorio**:
  - promozione di iniziative volte al rafforzamento e all'integrazione di servizi educativi e di conciliazione già presenti nel territorio, che rispondano in modo flessibile e quanto possibile personalizzato ai bisogni di crescita e di benessere psico-fisico di bambini, bambine e adolescenti;
  - attivazione di nuovi servizi educativi integrati con quelli esistenti sul territorio, si caratterizzino per accessibilità, innovazione, inclusività, uso delle tecnologie se appropriate, garantiscano percorsi educativi di qualità, favoriscano la personalizzazione delle opportunità educative, concorrendo alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
  - realizzazione di iniziative pilota per sostenere la creazione di servizi interaziendali e interscolastici da realizzare in collaborazione anche con cooperative di servizi e associazioni del privato sociale per valorizzare l'investimento in istruzione ed educazione da parte delle famiglie (a titolo esemplificativo: concorso ai costi educativi di percorsi formali e informali, strumenti di asset building, borse di studio, concorso alle spese per la mobilità internazionale, opportunità di orientamento scolastico e professionale, ecc.), favorire l'accesso alle opportunità educative e sostenere bisogni di conciliazione.

- Con riferimento ai **sistemi territoriali**:
  - scambio di conoscenze, competenze e modalità operative maturate nell'ambito di sistemi di welfare territoriale e aziendale tra soggetti pubblici e del terzo settore, per capitalizzare l'esperienza acquisita dai diversi attori in questi anni sui temi dell'empowerment femminile, della educazione dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, dell'accompagnamento al lavoro, dei servizi di conciliazione;
  - ampliamento delle reti di welfare e/o servizi educativi e/o di conciliazione capaci di mettere a sistema le iniziative, le misure e gli strumenti già presenti sul territorio (tutte e tre le dimensioni: servizi per il lavoro, educativi e di conciliazione) anche attraverso il coinvolgimento di soggetti nuovi e non convenzionali;
  - creazione di alleanze con imprese e servizi di conciliazione e educazione privati, nella misura in cui il settore privato possa contribuire a completare gli interventi e le misure esistenti e possa intervenire nella costruzione di percorsi individuali e di comunità;
  - collaborazione pubblico/privato a favore di micro, piccole e medie imprese nell'analisi dei fabbisogni di welfare aziendale/territoriale da parte dei lavoratori e delle lavoratrici;
  - disegno e progettazione di soluzioni innovative di servizi, interventi e attività, attraverso processi di progettazione partecipata con una pluralità di attori (anche grazie alle Linee Guida Ministeriali sulla co-progettazione1);
  - attivazione e sviluppo di servizi su misura rispetto alle esigenze dei singoli, dei gruppi e/o della collettività;
  - processi di socializzazione e nascita di reti relazionali tra le persone, per passare da un sistema di welfare passivo a un welfare attivo e capacitante, basato sulla costruzione di solidarietà sociale attraverso i servizi;
  - attivazione di processi e sistemi tesi a favorire la conoscenza diffusa e capillare dei servizi offerti per promuovere il pieno accesso alle opportunità messe a disposizione dal sistema territoriale.

DESCRIVERE LA LINEE PROGETTUALI CHE SI INTENDONO PROPORRE ARTICOLATE IN COERENZA CON I 7 CRITERI DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ART. 9 DELL'AVVISO PUBBLICO
(*massimo n. 3 pagine*)

SOGGETTI DELLA RETE

Elencare eventuali soggetti della rete e il loro possibile ruolo nel progetto, ovvero quell''insieme di soggetti che pur non facendo parte del partenariato attivo contribuiscono al progetto, apportando competenze, risorse o realizzando azioni complementari a quelle previste nel progetto.

Firme digitali dei legali rappresentanti del raggruppamento

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____